

Percorso didattico raccomandato P-2b

Gruppo target: persone attive nel settore sociale o sanitario con esperienza professionale pluriennale	Setting e durata: gruppo di partecipanti in presenza, nessuna preparazione da parte dei partecipanti, da 90 a 120 minuti	Materiali necessari: <ul style="list-style-type: none">– filmato «Tutti per Anna, Anna per tutti», infrastruttura tecnica– materiali didattici MAT2, MAT 3, MAT 4, MAT 5, MAT 6, MAT 7, MAT 8– blocchi per appunti personali dei partecipanti, lavagna a fogli mobili, pennarelli per lavagna a fogli mobili
Obiettivi del modulo didattico: i partecipanti... <ul style="list-style-type: none">– ... giungono a una comprensione dei concetti di autogestione e di promozione dell'autogestione– ... sviluppano un atteggiamento positivo nei confronti del concetto di promozione dell'autogestione– ... riconoscono possibilità di promozione dell'autogestione nella propria attività professionale		
Preparazione e modifiche: osservare le note nel documento «Introduzione e panoramica».		

Panoramica del modulo didattico



Introduzione (20' – 25')

Apertura

All'apertura del modulo didattico è importante richiamare l'attenzione dei partecipanti sul tema che verrà trattato nel modulo:

la promozione dell'autogestione per le persone affette da malattie fisiche croniche non trasmissibili, psichiche o da dipendenze e per i loro familiari.

Evitate di fornire definizioni o spiegazioni. Invitate piuttosto i partecipanti ad avvicinarsi alla tematica del modulo didattico a partire da due domande.

- Che cos'è l'autogestione e la promozione dell'autogestione?
- Che cos'hanno a che fare questi due temi con la mia attività professionale?

Per l'attività didattica introduttiva scegliete una delle due seguenti possibilità.

Mapa didattica: attivazione cognitiva

Per questa attività utilizzate il **MAT 4 | Mapa didattica**.

- Distribuite ai partecipanti la mapa didattica stampata (utilizzate la pagina 2 o 3 in formato A3).
- Invitate i partecipanti a formulare a coppie, sulla base della mapa didattica parzialmente compilata, prime supposizioni su cosa sia la promozione dell'autogestione e su quali obiettivi persegua.

Negli ultimi cinque minuti di questa attività, invitate i partecipanti a condividere le loro supposizioni con il gruppo. Raccogliete queste tesi e domande, per esempio su una lavagna bianca o a fogli mobili.

Questa attività didattica è finalizzata all'attivazione cognitiva. Dovrebbe – se possibile – attivare conoscenze pregresse e preparare i partecipanti al tema. Non è ancora necessario che rispondiate alle domande in sospeso. Chiedete piuttosto ai partecipanti di elaborare risposte proprie durante la successiva visione del filmato.

Tesi

Distribuite il **MAT 2 | Tesi** ai partecipanti e invitateli a confrontarsi con le tesi.

Negli ultimi cinque minuti di questa attività, invitate i partecipanti a condividere le loro supposizioni con il gruppo. Raccogliete queste tesi e domande, per esempio su una lavagna bianca o a fogli mobili.

Le tesi 2 e 5 corrispondono al principio di promozione dell'autogestione. Le tesi 1 e 6 sono anch'esse rilevanti per la promozione dell'autogestione, ma non sempre valide. La tesi 3 è fundamentalmente errata, poiché la promozione dell'autogestione va oltre il semplice passaggio di informazioni e consigli. Le tesi 4 e 7 rimandano a dei dilemmi. Eventualmente potreste riuscire insieme al gruppo a mettere in luce queste contraddizioni e ambivalenze e a discuterle.

Visione del filmato (35' – 40')

Annunciate che guarderete insieme un filmato sulla promozione dell'autogestione.

Durante la visione del filmato si possono utilizzare le seguenti possibilità di elaborazione attiva delle conoscenze.

Mappa didattica

I partecipanti lavorano alla mappa didattica distribuita nella precedente attività e la completano.

Verbale di osservazione

Offrite ai partecipanti la possibilità di lavorare con il **MAT 3 | Verbale di osservazione**. Il MAT 3 conferisce all'osservazione una forma più strutturata rispetto alla mappa didattica e permette di focalizzare l'osservazione attraverso delle domande.

Invitate i partecipanti a richiedere l'interruzione del filmato alzando la mano in modo da poter elaborare durante le interruzioni le domande emerse (a coppie, insieme a tutto il gruppo). Fate partire il filmato.

Se i partecipanti non dovessero richiedere l'interruzione del filmato, potete interromperlo voi al minuto 08:00 (fine sequenza 1) e al minuto 16:40 (fine sequenza 2) e invitare i partecipanti a porre possibili domande (di comprensione).

Elaborazione con esempi di casistica (30' – 50')

Dopo la visione del filmato, date ai partecipanti qualche minuto per completare i loro documenti e per confrontare ed eventualmente discutere a coppie le mappe didattiche o i verbali di osservazione. (Ca. 5' – 10')

Proponete in seguito ai partecipanti le seguenti possibilità di elaborazione (ca. 20' – 40').

1. **Approfondimento:** i partecipanti approfondiscono gli aspetti della promozione dell'autogestione (da soli o a coppie). Ricevono il **MAT 8 | Informazioni di approfondimento** che rimanda a ulteriori fonti di conoscenza. I principali strumenti di lavoro sono le mappe didattiche o i verbali di osservazione elaborati nella precedente attività.
2. **Esempi di casistica propri:** i partecipanti lavorano con esempi di casistica propri (in due o in tre). Il **MAT 7 | Modello di rappresentazione del caso** serve da supporto per individuare possibilità di promozione dell'autogestione per il caso.
3. **Esempi di casistica altrui:** i partecipanti lavorano con esempi di casistica altrui (in due o in tre). Distribuite **MAT 5 | Esempi di casistica riusciti** e/o **MAT 6 | Esempi di casistica aperti**.

Conclusione (10' – 15')

L'ultima attività didattica ha lo scopo di arrivare a una conclusione (provvisoria). Probabilmente emergerà che diversi aspetti del concetto sono stati «compresi» e che restano aperte altre domande a cui non è ancora necessario rispondere a questo punto. Scegliete una delle seguenti possibilità di conclusione.

Propositi paradossali

Invitate i partecipanti a dire cosa dovrebbero fare nella loro prassi per ostacolare al massimo la promozione dell'autogestione. In un giro conclusivo invitate i partecipanti a condividere la loro idea.

Infine, fate notare al gruppo che sono stati menzionati numerosi esempi da evitare se si intende integrare la promozione dell'autogestione nella propria attività professionale.

Le affermazioni paradossali (obiettivi insensati) a prima vista paiono assurde, ma offrono una buona possibilità di rendere riconoscibili i propri punti ciechi e forniscono al gruppo spunti (di riflessione) sulle proprie pratiche controproducenti che potrebbero ostacolare la promozione dell'autogestione.

Per concludere, distribuite il **MAT 8 | Informazioni di approfondimento** che fornisce diverse possibilità di approfondimento in autonomia.

Verifica flash x3

Su una lavagna bianca o a fogli mobili oppure su una diapositiva preparate le tre seguenti affermazioni.

1. «Questo aspetto dell'autogestione / promozione dell'autogestione mi era nuovo»
2. «Per me questa domanda è ancora in sospeso»
3. «Vorrei realizzare concretamente questo aspetto nella mia attività professionale per promuovere l'autogestione»

Invitate i partecipanti a elaborare una propria formulazione sintetica relativa a una delle tre affermazioni di cui sopra e a condividerla oralmente con il gruppo.

Per concludere, distribuite il **MAT 8 | Informazioni di approfondimento** che fornisce diverse possibilità di approfondimento in autonomia.